



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

**CRISTINA D'ANCONA**

Anno accademico **2023/24**  
CdS **FILOSOFIA**  
Codice **339MM**  
CFU **6**

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	LEZIONI	36	CRISTINA D'ANCONA

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Il corso di istituzioni di storia della filosofia medievale mira a rendere gli studenti familiari con un periodo particolarmente lungo nella storia della filosofia: quello che nel mondo di lingua latina si estende dalla fine dell'antichità agli albori dell'età moderna (secoli VI-XIV). La categoria stessa di "medioevo" è stata messa in discussione e i problemi di periodizzazione sono numerosi, in particolare se si estende l'indagine alle lingue diverse da quella latina e ad aree extra-europee. Tuttavia questo lungo periodo della storia del pensiero ha anche delle caratteristiche costanti, che permettono di studiarlo come qualcosa di unitario, e questo è l'obiettivo del corso.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Il corso si svolge in forma seminariale e la frequenza è consigliata. Sono incoraggiate la partecipazione alla discussione da parte degli studenti, che sono sempre invitati a esporre idee e perplessità. Questo dialogo, in aula e nelle ore di ricevimento, è una verifica (anche auto-verifica) informale. L'accertamento formale delle conoscenze avverrà dopo la fine del corso nella verifica finale.

Durante la discussione in aula e in sede d'esame sarà verificata la conoscenza della materia, con particolare attenzione alla capacità di orientamento nel quadro teorico di riferimento. Lo studente dovrà dimostrare le sue conoscenze attraverso un linguaggio appropriato, mostrando di avere raggiunto una visione personale dei temi trattati durante il corso. La partecipazione in aula sarà valutata positivamente. L'autonomia sarà criterio di verifica.

#### *Capacità*

Lo studente che segue con successo il corso, sia che partecipi ai seminari sia che studi da solo, sarà in grado di riconoscere e interpretare i temi principali della filosofia medievale. L'analisi filosofica di alcuni dei temi discussi durante il corso sarà parte integrante della valutazione delle capacità acquisite.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di esporre criticamente l'evoluzione della filosofia nel millennio medievale, di avere acquisito la capacità di analizzare testi filosofici medievali (in traduzione italiana), e di possedere una più forte base storica per comprendere lo sviluppo della filosofia e il suo rapporto con la civiltà occidentale.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Verifiche informali attraverso dibattito in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica finale.

Le capacità comunicative verranno verificate attraverso i momenti di partecipazione in aula e nel momento dell'esame finale; sarà valutata positivamente la capacità di esposizione e di sintesi.

#### *Comportamenti*

Fine del corso è anche promuovere un comportamento sociale di scambio di conoscenze, dibattito critico e difesa argomentata delle proprie posizioni. Il lavoro di gruppo e la discussione sono incoraggiati, ma la qualità principale che il corso si propone di sviluppare è l'attitudine alla lettura accurata.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Osservazione del comportamento in aula o nelle ore di ricevimento. Verifica formale durante l'esame finale.

Discussione costante con gli studenti. Attraverso le attività di reporting individuale e di gruppo previste, l'insegnamento si propone di favorire lo sviluppo di condotte attente e appropriate, orientate alle sfide di contenuto, metodo e tempistiche insite nello studio.

### Prerequisiti (conoscenze iniziali)



## UNIVERSITÀ DI PISA

Considerato il carattere introduttivo del corso, non sono richiesti specifici prerequisiti. Tuttavia, una conoscenza basilare dei temi trattati nel corso di Istituzioni di Storia della filosofia antica faciliterà la preparazione dell'esame.

### Corequisiti

Si raccomanda caldamente la frequenza in parallelo dell'insegnamento di Istituzioni di Storia della filosofia antica. Lo studente potrà in questo modo affrontare i temi oggetto del corso da due prospettive complementari, arricchendo la sua capacità d'analisi e autonomia di giudizio.

### Prerequisiti per studi successivi

L'insegnamento è indicato tra le propedeuticità obbligatorie per il conseguimento della laurea triennale in Filosofia (cf. [piano di studi](#)).

### Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno in italiano e degli eventuali testi in greco/arabo/latino letti in classe verranno sempre fornite traduzioni in italiano. Si consiglia di:

- frequentare regolarmente le lezioni
- leggere e studiare argomenti e testi durante il corso
- partecipare alle discussioni
- partecipare alle iniziative di approfondimento e ricapitolazione
- consultare i materiali sulla piattaforma Moodle (<https://elearning.humnet.unipi.it>)

Al fine di raggiungere il pieno orientamento, i riferimenti alla storia e alle cronologie medievali devono essere chiari nella mente dello studente. È consigliabile anche mettere sempre a fuoco concetti, termini e argomentazioni.

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nel corso affronteremo i seguenti temi:

1. La filosofia tardo-antica. 2. Boezio. 3. L'età carolingia; Scoto Eriugena. 4. La filosofia nel mondo islamico: al-Kindi, al-Farabi, Avicenna. 5. I secoli XI e XII; Anselmo d'Aosta. 6. Il XII secolo e le scuole; 7. la scuola di Chartres. 8. Abelardo. 9. Averroè. 10. La nascita delle università nel XIII secolo e le nuove traduzioni dal greco e dall'arabo. 11. Alberto Magno e Bonaventura. 12. Tommaso d'Aquino. 13. Gli "aristotelici" della Facoltà delle Arti di Parigi. 14. I dibattiti della fine del XIII secolo. 15. La filosofia nel XIV secolo: Duns Scoto e Ockham.

### Bibliografia e materiale didattico

Testi di riferimento:

G. Catapano, *Filosofie medievali. Dalla tarda antichità al Quattrocento*, Carocci, Roma 2024 (in stampa)  
Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, Prologo e I, q. 1 (traduzione fornita in classe)

### Indicazioni per non frequentanti

Le modalità d'esame e i criteri di verifica rimangono i medesimi tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Gli studenti non frequentanti sono comunque invitati a mettersi in contatto con me ([cristina.dancona\[at\]unipi.it](mailto:cristina.dancona[at]unipi.it))

### Modalità d'esame

La prova d'esame si svolge o in forma orale o in forma scritta. La scelta è dello studente.

A coloro che scelgono la prova scritta vengono proposti tre temi, fra i quali lo studente seleziona quello che intende svolgere. Coloro che non sono soddisfatti dell'esito della prova scritta possono sostenere un colloquio integrativo.

### Altri riferimenti web

Il ricevimento sarà svolto in presenza (Complesso ex-Salesiani via dei Mille 19) oppure online nell'aula Teams.

### Note

Inizio del corso: 19/02/2024

orari lezione:

Lunedì 10.15–11.45 aula SR B1

Martedì 10.15–11.45 aula SR A

NB: Le aule potrebbero subire dei cambiamenti nelle prime settimane del corso, si pregano gli studenti che partecipano al corso di controllare nel portale. grazie

### Commissione d'esame

Docente titolare/Presidente della Commissione di esame: Prof. Cristina D'Ancona

Membri commissione: Prof. Stefano Perfetti; dott. E. Coda.



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

Commissione supplente:

Presidente Prof. Giovanni Paoletti

Membri commissione supplente: prof. Bruno Centrone; prof. F. Pelosi.

*Ultimo aggiornamento 09/02/2024 09:42*